



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - LICEO STATALE  
"REGINA MARGHERITA"  
PALERMO**

**ESAME DI STATO  
A.S. 2021/2022**

**CLASSE V E  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



**Coordinatrice Prof.ssa Antonietta Troina  
Dirigente Scolastico Prof. Domenico Di Fatta**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
PREMESSA	Pag. 3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 5
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	pag. 7
IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 8
TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 10
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 12
PROSPETTO DATI CLASSE	pag. 14
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 14
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTA NELL'ARCO DEL TEMPO	pag. 15
STRATEGIE DIDATTICHE	pag. 16
STRUMENTI – TEMPI PER L'APPRENDIMENTO – SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	pag. 16
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 17
CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 18
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	pag. 21
TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE	pag. 23
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 24
SCHEDA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 25
SCHEDA LINGUA E CULTURA LATINA	pag. 29
SCHEDA STORIA	pag. 32
SCHEDA FILOSOFIA	pag. 37
SCHEDA SCIENZE UMANE	pag. 40
SCHEDA INGLESE	pag. 42
SCHEDA MATEMATICA	pag. 44
SCHEDA FISICA	pag. 45
SCHEDA SCIENZE NATURALI	pag. 49
SCHEDA ARTE	pag. 51
SCHEDA SCIENZE MOTORIE	pag. 55
SCHEDA IRC	pag. 56
SCHEDA PCTO	pag. 57
PROGETTO ED. CIVICA	pag. 59
ALLEGATI	Pag. 65

**A. S. 2021 – 2022**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZ. E**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>NOME E COGNOME</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TROINA ANTONIETTA
LINGUA E CULTURA LATINA	TROINA ANTONIETTA
STORIA	LO SARDO ANTONELLA
SCIENZE UMANE	ROMANO TOMMASO
FILOSOFIA	ALLOTTA MARIA
LINGUA STRANIERA: INGLESE	MESSINA LAURA
MATEMATICA	SICHERA BARBARA
FISICA	SICHERA BARBARA
SCIENZE NATURALI	MINAUDO ROSSELLA
STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MESSINA FERDINANDO
RELIGIONE CATTOLICA	VISCUSO ANTONINA
SOSTEGNO	CANFAROTTA CLAUDIA SORTINO ANTONINO

**COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
ROMANO TOMMASO	SCIENZE UMANE
ALLOTTA MARIA	FILOSOFIA
TROINA ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA
MESSINA LAURA	INGLESE
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZE NATURALI
LO SARDO ANTONELLA	STORIA

## PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli *Esami di Stato*, il Consiglio della classe V sez. E del Liceo delle Scienze Umane ha elaborato, all'unanimità, il seguente *Documento del Consiglio di classe*, il quale indica le linee generali lungo le quali è stata condotta negli anni l'attività educativa e didattica, traccia gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustra il lavoro svolto quest'anno con i rispettivi docenti nell'ambito di ciascuna disciplina. Il quadro di riferimento entro il quale si è concretizzata negli anni l'azione didattica dei docenti nelle sue varie fasi, dalla programmazione-progettazione alla valutazione, è quello definito dalle Indicazioni Nazionali - per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale del Liceo delle Scienze Umane - e dal P.T.O.F. dell'Istituto, per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed i parametri per la valutazione. In linea con tali direttive, nel *Documento*, vengono esplicitati gli aspetti maggiormente significativi che hanno informato l'andamento educativo-didattico della classe negli anni e soprattutto nell'anno in corso: la composizione del Consiglio di classe, la storia ed il profilo della classe, gli obiettivi trasversali, i tempi, gli spazi, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione utilizzati, le tematiche che sono state oggetto di studio interdisciplinare, le attività legate ai PCTO e all'Educazione civica.

Negli allegati, inoltre, si farà riferimento all'elenco nominativo degli alunni della classe, alle tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato ed alle relative griglie di valutazione, così come alla griglia di valutazione dell'orale.

Tali allegati, durante la riunione preliminare della Commissione di Esame, saranno messi a disposizione del Presidente.

Si precisa che il presente *Documento* è stato redatto anche alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti emanate per l'emergenza Coronavirus:

- O.M. n.65 del 14 marzo 2022 del M.I.;
- Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.
- Decreto-legge 4 febbraio 2022, n. 5, Misure urgenti in materia di certificazioni verdi COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività nell'ambito del sistema educativo, scolastico e formativo.
- Dpcm 4 febbraio 2022, Individuazione delle specifiche tecniche per trattare in modalità digitale le certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti-COVID-19.
- Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico
- Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 .
- Dpcm 21 gennaio 2022, Individuazione delle esigenze essenziali e primarie per il soddisfacimento delle quali non è richiesto il possesso di una delle Certificazioni verdi COVID-19.
- Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore
- Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 4 marzo 2022, n. 18
- Decreto-legge 24 dicembre 2021, 221, Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.
- Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11
- Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da

- COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.
- Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 21 gennaio 2022, n. 3
  - Dpcm 12 ottobre 2021, Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale.
  - Dpcm 12 ottobre 2021, Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, recante: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19
  - Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
  - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2021, n. 165 Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.
  - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 24 settembre 2021, n. 133

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Sede dell'Istituto "Regina Margherita" di Palermo è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nel cuore del centro storico di Palermo. La sede "centrale" e i plessi "Protonotaro" e "Origlione" si trovano nell'antica sezione di Santa Cristina del mandamento Palazzo Reale. L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'Istituto è ad alta densità storico-monumentale, vantando architetture di notevole rilievo come il palazzo Reale, Porta Nuova, la Cattedrale, il Palazzo Arcivescovile con il Museo Diocesano, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, il Collegio Massimo dei Gesuiti, il SS. Salvatore, Piazza Bologni, i Quattro Canti, la Fontana Pretoria, la Chiesa di San Giuseppe dei Teatini, altri edifici religiosi e palazzi nobiliari lungo tutto l'asse del Cassaro. Nel centro storico di Palermo sono anche localizzati strutture e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale, come l'Archivio Comunale, le sedi principali del Municipio, della Provincia e della Regione, le Biblioteche Comunale e Regionale, la Questura, il Palazzo di Giustizia, banche, teatri, attività commerciali ed artigianali.

Inoltre, vi sono i mercati alimentari del Capo e di Ballarò che attraggono anche abitanti di altri quartieri e dell'hinterland.

Rispetto alla seconda metà del secolo scorso è in aumento la consuetudine di risiedere nei quartieri storici della città e infatti si assiste ad un processo di ripopolamento degli stessi, accompagnato da interventi di risanamento, restauro e ristrutturazione di spazi ed edifici pubblici e privati. I quartieri storici accolgono anche comunità di immigrati e le loro attività commerciali.

La pedonalizzazione degli assi viari principali e la limitazione della circolazione dei veicoli (ZTL) sono indice del nuovo sviluppo del quartiere oltre che dell'incremento della popolazione residente e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e iniziative comunali, da cui la tutela dell'Unesco per l'Itinerario Arabo-Normanno nel 2015 e la nomina della città di Palermo a Capitale Italiana della Cultura per il 2018. Tutti questi fattori hanno contribuito alla rivalutazione delle aree storiche della città, incrementandone anche il turismo con strutture ricettive quali hotel, case vacanze e B&B e attività specializzate nell'ambito della ristorazione.

L'Istituto "Regina Margherita", fin dal 1867, si confronta con questa realtà di tradizioni e innovazioni: si tratta di una fra le scuole più antiche di Palermo e oggi una fra le più frequentate della Sicilia.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente superiore rispetto a quella maschile. Dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico; dall'anno scolastico 1999/2000 sono stati avviati i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011 ad oggi l'Istituto ha ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. Tra gli obiettivi dell'Istituto vi è la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere attraverso la collaborazione con scuole, enti pubblici e privati presenti nel territorio per la realizzazione di specifici programmi educativi che mettano in relazione scuola e società, secondo le reali esigenze dell'utenza. In questa direzione va intesa l'istituzione della settimana corta con la distribuzione dell'orario curricolare dal lunedì al venerdì.

Tale scelta proietta l'Istituto "Regina Margherita" verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisca la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurriculare e che contribuisca a migliorare il clima relazionale tra istituzione scolastica, famiglia ed alunni.

Attualmente, nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi liceali:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale (LES)
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale
- Liceo Coreutico

Pertanto, il piano di studi dell'Istituto, in passato specializzato nella preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia, Diritto ed Economia, anche l'insegnamento di discipline di indirizzo destinate a delineare le competenze specifiche quali, nel caso del Liceo delle Scienze Umane Sociologia, Psicologia, Antropologia, Pedagogia e metodologia della ricerca soci-psico pedagogica.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### **FINALITÀ DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Le ragioni dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili, pertanto, sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al «sociale» con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali. Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

### **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la

padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1).

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

### TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI LICEO DELLE SCIENZE UMANE PECUP</b>
<p>“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).</p> <p>Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica</li><li><input type="checkbox"/> la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari</li><li><input type="checkbox"/> l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte</li><li><input type="checkbox"/> l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> la pratica dell’argomentazione e del confronto</li><li><input type="checkbox"/> la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale</li></ul></li><li><input type="checkbox"/> l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</li></ul>	<p>Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)</p> <p>Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li><li>• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li><li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li><li>• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li><li>• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li></ul>

## QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

MATERIA		<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	H	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	H	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	H	3	3	/	/	/
STORIA		/	/	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	H	2	2	/	/	/
SCIENZE UMANE*	H	4	4	5	5	5
FILOSOFIA	H	/	/	3	3	3
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA	H	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	H	3	3	2	2	2
FISICA	H	/	/	2	2	2
SCIENZE NATURALI***	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	/	/	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. E risulta essere composta da 21 alunni appartenenti a svariati contesti socio-culturali, molti di loro abitano a Palermo, altri provengono dalle zone limitrofe; tra questi si segnalano una persona diversamente abile ed una con BES la cui frequenza, tuttavia, nel corso dell'anno è stata discontinua sino ad interrompersi a partire dal secondo quadrimestre.

Nell'arco del tempo, gli alunni hanno evidenziato una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo. Infatti, accanto a molti alunni che si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di sicure conoscenze di base, ve ne sono altri, ma pochissimi, che possiedono un linguaggio semplice e mostrano capacità logiche modeste facendo, pertanto, più fatica a seguire i ritmi delle attività didattiche.

È giusto precisare che nell'arco del tempo tutti gli alunni hanno mostrato durante le lezioni, sia in presenza che in DDI, interesse e impegno assumendo pertanto, un comportamento vivace ma costantemente corretto e costruttivo. La classe, inoltre, ha evidenziato propensione nei confronti delle attività extracurricolari e partecipazione attiva relativamente alle moltissime attività culturali promosse dalla scuola e dal territorio: gli alunni, infatti, si sono sempre dimostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche, incontri con autori su tematiche socio-culturali e visione di film con relativo dibattito, anche se a partire dal mese di marzo del 2020, a causa pandemia, molte delle attività sopra elencate sono state sospese per riprendere gradualmente nel corso del corrente anno scolastico.

Molti alunni della classe, inoltre, nell'arco del triennio hanno partecipato con entusiasmo ed interesse costante a progetti previsti nel P.T.O.F. e progetti P.O.N., tirocinio didattico e attività legate ai PCTO, nonché, negli ultimi due anni a incontri virtuali e videoconferenze con personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della salute e dell'orientamento universitario, maturando così importanti competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

Il piano di lavoro del Consiglio di Classe ha curato, con particolare attenzione, l'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo, pertanto in tutte le discipline si è ricorsi ad un insegnamento imperniato su nuclei tematici di fatti, idee, problematiche, dal cui esame si è stato possibile realizzare una adeguata formazione culturale e una più matura dimensione esistenziale.

Va precisato, inoltre, considerata la coincidenza dello stato di emergenza da SARS-COV-2 con i primi due anni del triennio, si è cercato di curare l'aspetto affettivo e socio-relazionale, tutelando quel prezioso filo atto a legare insieme i componenti della classe per mantenere saldi i rapporti interpersonali, con l'obiettivo di non fare maturare in alcun alunno eventuali e possibili pulsioni negative.

Nonostante la su menzionata occorrenza, tuttavia, si è cercato di rispettare le programmazioni di ogni singola disciplina, infatti è stato necessario riprogrammare o rimodulare i contenuti, ma senza modificare gli obiettivi, le competenze e le abilità.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia operativa e all'partecipazione al dialogo educativo, ma nel complesso, certamente, il bilancio è fortemente positivo. Si evidenzia, infine, che nell'arco del triennio la classe ha goduto, in tutte le discipline, della continuità didattica tranne per la storia, l'inglese, le scienze motorie e l'IRC.

In relazione agli obiettivi trasversali si precisa quanto segue:

### **OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI**

- Rendere responsabile il soggetto nell'esercizio delle proprie ed altrui libertà;
- Rafforzare i valori che sono alla base della convivenza sociale e civile;
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, partecipando consapevolmente a tutte le attività e interagendo correttamente con tutte le componenti scolastiche;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Rispettare le regole ed il patrimonio comune;
- Studiare in modo efficace;
- Accettare e discutere idee diverse dalle proprie.

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Potenziare le abilità logiche, linguistiche, espressive e di critica;
- Acquisire i contenuti delle singole discipline;
- Consolidare le conoscenze acquisite;
- Allargare gli orizzonti culturali attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche di ogni disciplina;
- Sviluppare l'attitudine all'auto-informazione permanente attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo;
- Promuovere una visione unitaria del sapere;
- Acquisire una adeguata metodologia di ricerca ed applicazione delle regole.

## PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

<b>A.S. 2019-2020 - classe III</b>
iscritti: 23 promossi: 22 ritirati: 0
<b>A.S. 2020-2021- classe IV</b>
iscritti: 22 promossi: 21 (di cui 18 senza sospensione del giudizio) ritirati: 0
<b>A.S. 2021-2022 - classe V</b>
iscritti: 21 ritirati: 0

### METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nell'arco del triennio si è dato spazio all'operosità e alla creatività degli allievi, promuovendo attività svolte in forma di dialogo-lezione, cercando di far riferimento, per quanto possibile, alle esperienze e al vissuto psicologico degli alunni.

Il Consiglio di classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni on line, conversazioni, dibattiti guidati, attività sincrone /asincrone, produzione e condivisione in via telematica di materiali, strumenti volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse e curiosità per la ricerca.

La lezione frontale è stata affiancata, per lo più, dal dialogo didattico virtuale sempre aperto al confronto, all'apprendimento cooperativo, ai compiti individualizzati e ai lavori di ricerca.

Le modalità telematiche attivate per non interrompere il percorso di apprendimento durante la didattica a distanza hanno condotto il Consiglio di Classe alla riflessione sui metodi di trasmissione degli apprendimenti da cui è derivata l'opportunità di procedere nella direzione di una didattica breve, attraverso metodologie che hanno garantito la trasferibilità rapida dei contenuti, pur mantenendo, come già detto, i medesimi obiettivi e le stesse finalità.

I docenti del Consiglio di Classe hanno creato la propria classe virtuale sulla piattaforma Moodle per mantenere il contatto con gli alunni, promuovendo la trattazione di nuovi argomenti concentrati

anche su nuclei tematici interdisciplinari e intercalando, periodicamente, attività di sostegno e approfondimento disciplinare.

Durante le attività sincrone e asincrone, l'interazione con gli alunni è stata mantenuta vivace attraverso riflessioni, dibattiti, correzione e commento di elaborati, problemi, esercizi ma anche attraverso la chat di gruppo e/o privata di Moodle.

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Problem-solving;
- Metodo induttivo e deduttivo;
- Lavoro di gruppo;
- Discussione guidata;
- Indagine e ricerca.

Il Consiglio di classe, per favorire una didattica efficace anche in condizioni epidemiologiche avverse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, si è servito di:

- piattaforma istituzionale del liceo "Regina Margherita", raggiungibile all'indirizzo [www.liceoreginamargheritapa.it](http://www.liceoreginamargheritapa.it);
- piattaforma per videoconferenze Gmeet, con link unico per tutti i docenti del Consiglio di classe;
- registro elettronico "Argo"

### **ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ARCO DEL TEMPO**

La classe ha partecipato, nel suo insieme o con il coinvolgimento di gruppi di alunni, ad attività di integrazione formativa, iniziative culturali, sociali e sportive, promosse dall'Istituto, autonomamente o in collaborazione con altri soggetti socialipresenti sul territorio. Tali iniziative hanno costituito un valido apporto al percorso scolastico degli alunni ed al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi nell'arco del secondo biennio, inoltre, hanno avuto anche una ricaduta positiva sul curriculum e sull'attribuzione del credito formativo per il terzo e quarto anno. Di seguito si elencano a scopo esemplificativo:

- Conferenze
- Seminari
- Progetti proposti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Spettacoli teatrali
- Incontri su tematiche socio-culturali
- Incontri con esperti
- Visione di film, talvolta con relativo dibattito
- Partecipazione a concorsi
- Visite guidate

## STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.C. hanno attuato le seguenti strategie:

- Guidare gli alunni verso l'autonoma acquisizione di un efficace metodo di studio;
- Puntare su un insegnamento individualizzato;
- Limitare l'uso della lezione frontale, rendendola quanto più partecipata e favorire le esercitazioni guidate in classe;
- Iniziare le UdA ponendo una situazione problematica e motivando opportunamente gli alunni;
- Fornire agli alunni strumenti idonei all'apprendimento per scoperte (tabelle, griglie, grafici da compilare o da completare).

In relazione alle esperienze maturate in digitale nel corso del precedente anno scolastico ed in favore del successo degli studenti, il Consiglio di Classe, a una situazione di avendo operato anche nel corso del corrente anno scolastico in emergenza sanitaria, si è impegnato, inoltre, a:

- pianificare periodicamente le attività in sede di Dipartimenti e consigli di classe rimodulando le programmazioni individuali in prospettiva multimodale;
- formare i docenti e gli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro realizzazione e gestione;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline;
- imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, anche come stimolo a un uso consapevole, responsabile e competente delle potenzialità dell'universo digitale;
- sensibilizzare le famiglie riguardo le potenzialità delle risorse digitali;
- documentare le attività di didattica on line attraverso il registro elettronico indicando argomenti, contenuti, modalità, monitorando la partecipazione degli studenti;
- ridurre il divario digitale all'interno della comunità educante e tra gli studenti;
- favorire una didattica inclusiva.

## STRUMENTI

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni virtuali nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno avuto maggiori difficoltà a organizzare il proprio lavoro, il C.d.C. ha adottato misure unitarie rispetto l'uso di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. Tutti gli strumenti sono stati adottati per coinvolgere gli alunni in modo attivo, stimolando in loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovendo l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca.

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo, ma gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali integrativi o di supporto, quali per esempio,

dispense, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali, da fruire sia in supporto cartaceo che digitale.

### **TEMPI PER L'APPRENDIMENTO**

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale, perché assemblee di Istituto, Settimana dello studente ed altre iniziative sono state svolte in orario curricolare, tuttavia è possibile affermare che sia stato garantito comunque un adeguato tempo per l'apprendimento, essendo le su citate attività parte integrante del percorso formativo.

### **SPAZI PER L'APPRENDIMENTO**

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nell'aula scolastica assegnata, ubicata nel corrente anno scolastico nel plesso "Origlione", ma sono stati fruiti anche gli altri ambienti dell'Istituto che consentissero di mantenere un certo distanziamento fisico, quali il cortile interno, per le lezioni di Scienze motorie, e la Sala teatro, per la partecipazione a convegni ed attività simili. La città ed i suoi beni, con particolare attenzione per quanto riguarda monumenti e spazi museali del centro storico, sono stati, invece, la scelta privilegiata durante la Settimana dello Studente.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il primo quadrimestre le verifiche formative sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne il livello di preparazione di ogni singolo alunno. Per la valutazione complessiva si è fatto riferimento alle verifiche orali e - laddove previste o rese opportune - scritte, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento. Anche nel corso del secondo quadrimestre la verifica è avvenuta costantemente, sia attraverso il monitoraggio delle attività didattiche registrate sulla piattaforma Moodle sia attraverso l'utilizzo di diverse modalità di comunicazione. La valutazione complessiva ha tenuto conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno ai fini della formulazione di un giudizio il più possibile rispondente al profilo scolastico di ogni alunno.

#### **Strumenti di verifica**

- Colloqui individuali e di gruppo;
- Elaborati scritti (tipologie testuali A-B-C, relazioni, traduzioni, esercizi e soluzione di problemi, costruzioni di grafici);
- Ricerche individuali e di gruppo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del profitto di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione effettivamente raggiunto. Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tassonomia del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

	Scarso/insuff 3/4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
<b>Partecipazione impegno</b>	Frequentata saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione conoscenze</b>	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito sufficiente conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato
<b>Applicazione conoscenze</b>	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
<b>Rielaborazione personale</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
<b>Abilità linguistico-espressive</b>	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze ortografiche,	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si

	grammaticali e sintattiche	linguaggio non è sufficientemente appropriato.	grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	linguaggio appropriato	(analitico-sintetico) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

Per la valutazione del comportamento degli alunni ci si è orientati, generalmente, sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito illustrata.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
<b>10</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> </ol>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b></p>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>8</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>7</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</li> <li>4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</li> <li>5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe &gt;= 5)</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>

<p><b>6</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe <math>\geq 8</math>)</li> <li>5. 3. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto</li> <li>6. l'allontanamento dalla scuola o equivalente</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<p><b>5</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</li> <li>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</li> </ol>

## TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'A.S.2021/22 è disciplinato dall'OM n. 65/2022, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1 del DL n. 22/2020, convertito in legge n. 41/2020.

In virtù di quanto disposto dalla succitata OM, per l'A.S.: 2021/22, si attribuisce dapprima il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, quindi si converte il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

Si riportano di seguito i due allegati di riferimento.

### Allegato A - D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### Allegato C / tabella 1 - OM n. 65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Si precisa altresì che il credito scolastico è stato ed è attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/ artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

## TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
La frantumazione dell'io.	Scienze Umane Filosofia Letteratura Italiana Letteratura Straniera: Inglese Scienze Naturali Storia dell'Arte Religione
Diritti e doveri/ Donne e diritti	Scienze Umane Filosofia Letteratura Italiana Letteratura Straniera: Inglese Storia Scienze naturali
Il progresso	Filosofia Letteratura Italiana Letteratura latina Letteratura Straniera: Inglese Fisica Scienze Naturali Storia dell'Arte Scienze motorie Religione

## **PECUP - COMPETENZE ACQUISITE –CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo invece una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale fortemente soddisfacente. Nello specifico:

- le discipline *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*, *LINGUA E CIVILTÀ' LATINA*, *LINGUA INGLESE* afferiscono all'Area linguistica e comunicativa finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale;
- le discipline *STORIA*, *SCIENZE UMANE*, *FILOSOFIA*, *STORIA DELL'ARTE*, *RELIGIONE CATTOLICA (O ATTIVITÀ' ALTERNATIVA)* afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente;
- le discipline *MATEMATICA*, *FISICA*, *SCIENZE NATURALI*, *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo;</li> <li>- contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene, individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i <i>topoi</i>;</li> <li>- produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite;</li> <li>- comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite;</li> <li>- cogliere le linee fondamentali dello svolgimento storico della Letteratura italiana in prospettiva diacronica e sincronica.</li> <li>- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, eseguendo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure delle discipline letterarie umanistiche e scientifiche</li> </ul>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza nell'individuazione di collegamenti e relazioni</li> <li>• competenza nell'acquisizione ed interpretazione delle informazioni</li> <li>• competenza nella valutazione dell'attendibilità delle fonti</li> <li>• competenza nella distinzione tra fatti e opinioni</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - partecipazione a conversazioni e interazione nella discussione, anche con parlanti non nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</li> <li>• - formulazione di opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</li> <li>• - produzione di testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina con padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</li> <li>• - analisi critica degli aspetti relativi alla cultura.</li> <li>• - riflessione su specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</li> <li>• - utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti</li> </ul>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - lezioni frontali ed interattive</li> <li>• - cooperative learning</li> <li>• - lettura e commento di opere originali</li> <li>• - stesura di testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato</li> </ul>
CONTENUTI	<p>Giacomo Leopardi</p> <p>-Profilo storico,</p>

- Biografia, formazione culturale,
- Il pensiero
- Evoluzione del pensiero leopardiano
- Canti :struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Le canzoni civili
- Gli idilli: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Le canzoni filosofiche: struttura, temi e composizione;
- .Le canzoni sepolcrali :struttura, temi e composizione;
- Il Ciclo d' Aspasia: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Le Operette Morali: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Le opere satiriche e polemiche
- Lo stile
- Naturalismo e Verismo
- L'età del Positivismo, quadro storico-culturale;
- Il Verismo italiano e il Realismo francese: il contesto storico culturale
- Giovanni Verga
- Profilo storico e biografia
- La poetica e l'ideologia
- I romanzi giovanili
- Nedda e la conversione al Verismo - Vita dei campi:struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia
- I Malavoglia: struttura, temi e composizione;
- Novelle rusticane e altre opere: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia
- Mastro-don Gesualdo: struttura, temi e composizione
- Il teatro
- L'ultimo Verga
- Tra fine Ottocento e primo Novecento
- Decadentismo: quadro storico e culturale
- Temi, miti e tendenze del Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Profilo storico e biografia
- La personalità e la poetica
- Il nido ed il fanciullino
- Myricae: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia
- I poemetti ed i Canti di Castelvecchio :struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia
- Verso la dissoluzione del sistema, dopo i Carmi conviviali :struttura, temi e composizione;
- Gabriele D'Annunzio
- Profilo storico e biografia
- La personalità
- Lo sviluppo della poetica
- L'esordio
- Il periodo romano
- Le forme dell'estetismo
- Dall'esteta al super uomo
- I romanzi: struttura, temi e composizione;
- Il teatro: struttura, temi e composizione
- Le Laudi: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia

	<p>Il Novecento: Futuristi,  - Avanguardia e Futurismo in Europa;  - Avanguardia e Futurismo in Italia;  Luigi Pirandello  - Profilo storico e biografia  - La poetica dell'umorismo  - Dai primi romanzi alle novelle  - Il Fu Mattia Pascal: struttura, temi e composizione;  - Da I vecchi e i giovani a Si gira: struttura, temi e composizione; - Le novelle per un anno: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia  - Il teatro ed il metateatro pirandelliano:  Italo Svevo  - Profilo storico e biografia  - La personalità  - La vocazione letteraria nella Trieste del tardo Ottocento  - Una vita: struttura, temi e composizione; - Senilità: struttura, temi e composizione; La coscienza di Zeno: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia  - L'Io, la nevrosi e il tempo  Primo Levi:  - Cenni biografici;  - lettura e commento di "Shemà".</p> <p>Dante Alighieri, Paradiso  - Canti: I-III-VI</p> <p>Educazione linguistica  - stesura di testi afferenti alle tipologie previste per gli esami di Stato, con particolare riferimento alle tipologie: A: analisi del testo narrativo e/o poetico; B: testo argomentativo a partire un documento dato; C: testo argomentativo su tematiche di attualità  - esercitazioni per i test INVALSI</p> <p>ED CIVICA  - Oliva Denaro : struttura, temi; lettura e commento del romanzo e visione del docufilm su "Franca Viola".</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>	<p>Giacomo Leopardi  - Gli idilli: lettura e commento di:  - "L'infinito"  - "A Silvia"  - "Il sabato del villaggio"  - Il Ciclo d' Aspasia: lettura e commento di:  "A se stesso"  - Le Operette Morali: lettura e commento di:  - "Dialogo della Natura e di un islandese"  - La Ginestra: lettura e commento delle strofe I – III – VII dell'opera  Giovanni Verga  . Vita dei campi :- lettura e commento di:  - "Fantasticheria"  - "La Lupa",  - Dedicatoria a Salvatore Farina" da "L'amante di Gramigna"  I Malavoglia: lettura e commento di:  - prefazione al romanzo  Novelle rusticane:- lettura e commento di:  - "Libertà"  Giovanni Pascoli</p>

-Il fanciullino: lettura e commento di:  
 -“Il fanciullino”, da “Prose”

-Myricae: lettura e commento di:  
 - Lavandare;  
 - X Agosto;

-Canti di Castelvecchio :lettura e commento di:  
 “Il gelsomino notturno”  
 Gabriele D’Annunzio

-Le Laudi : lettura e commento di:  
 - “La pioggia nel pineto”  
 “La sera fiesolana”

Le Avanguardie storiche:  
 Futurismo:  
 - lettura e commento di “Manifesto del Futurismo” di F. T. Marinetti;ultimo  
 Luigi Pirandello

- La poetica dell’umorismo:lettura e commento di:  
 - “La differenza fra umorismo e comicità”, da “L’umorismo”, parte II,cap. II

- Le novelle per un anno: - lettura e commento di:  
 “La patente  
 “Ciaula scopre la luna”

Italo Svevo  
 -La coscienza di Zeno: lettura e commento di:  
 prefazione  
 finale del romanzo

Primo Levi:  
 - lettura e commento di “Shemà”.

Dante Alighieri, Paradiso  
 1. Canti: I-III-VI

ED CIVICA  
 - “Oliva Denaro” di Viola Ardone : lettura integrale e commento del romanzo

Visione film/video :  
 - “L’uomo dal fiore in bocca” con V. Gassman  
 - “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” di E. Olmi

Visione spettacolo teatrale:

LIBRI DI TESTO: Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., *Liberi di interpretare* – vol. 3A ed Antologia della Divina Commedia, Palumbo ed.

## LINGUA E CULTURA LATINA

PECUP	<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo</li> </ul> <p>Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere un testo latino in traduzione italiana, come strumento di conoscenza di un autore e che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio</li> <li>• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi</li> </ul> <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, interpretare e commentare testi latini in italiano, individuandone parole chiave, pregnanti della civiltà latina, ed elementistilistici dell'autore</li> </ul> <p>Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea, evidenziandone i rapporti di continuità e discontinuità</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico culturale</li> <li>• Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli in un preciso contesto storico-letterario</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito un metodo di lavoro autonomo</li> <li>• Legge e comprende testi d'autore, in traduzione italiana, di vario genere: storico, politico, filosofico</li> <li>• Sa riconoscere e individuare il lessico specifico in relazione al genere e/o ai temi trattati in un testo d'autore</li> <li>• Sa collocare un testo all'interno della produzione dell'autore</li> <li>• Sa comunicare, oralmente e per iscritto, in modo pertinente, esauriente e rispondente alle richieste, le informazioni di storia letteraria</li> <li>• Comprende aspetti caratteristici della società antica come occasione di confronto con la società contemporanea</li> <li>• Sa collocare le opere e gli autori nel rispettivo contesto storico e culturale</li> <li>• Sa operare collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi</li> </ul>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Premessa: nel triennio lo studio è stato orientato verso la conoscenza della civiltà latina sulla quale si è fondata la cultura italiana, più che verso lo studio della lingua inteso in termini di traduzione di un testo, anche in conseguenza dell'esiguo numero di ore settimanali (due). Si è scelto di privilegiare la lettura dei testi in traduzione ma rispettando sempre la centralità del testo, partendo dal quale si sono evidenziati stile e pensiero degli autori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale per fornire gli elementi essenziali in relazione ad autorie problemi</li> <li>• Lettura del manuale accompagnata da attività di sottolineatura, raccolta di appunti</li> <li>• Lettura in classe di brani antologici in traduzione italiana, con analisi contenutistica e stilistica in riferimento alle tematiche affrontate</li> <li>• Contestualizzazione degli autori letti, attraverso la presentazione del pensiero e della personalità con riferimento alla loro realtà storico-politica</li> <li>• Discussione collettiva con domande che sollecitino l'elaborazione e il confronto delle idee</li> <li>• Scambio di materiali</li> <li>• Uso di strumenti informatici</li> </ul>
CONTENUTI	<p>Da Tiberio ai Flavi</p> <p>- Inquadramento storico-culturale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fedro e la favola in versi; lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di favole scelte</li> <li>- Poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone</li> </ul>
	<p>Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- I Dialoghi e la saggezza stoica: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia.</li> <li>- Gli altri trattati, tra filosofia e politica</li> <li>- Le Epistulae ad Lucilium: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- Lo stile delle opere filosofiche</li> <li>- Le tragedie: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- L'Apokolokýntosis</li> </ul>
	<p>V modulo: Lucano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- L'epica dopo Virgilio e la ripresa dell'epica storica</li> <li>- La Pharsalia: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- La Pharsalia: distruzione dei miti augustei e mancanza di eroi</li> <li>- Poetica e stile</li> </ul>
	<p>Petronio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- Il Satyricon: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- Tradizione di genere del Satyricon</li> <li>- Originalità e fortuna dell'opera</li> </ul>
	<p>La satira</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione del genere satirico</li> </ul>
	<p>Persio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- Satira e stoicismo</li> <li>- Dalla satira all'esame di coscienza</li> <li>- Stile e fortuna</li> <li>- Lettura e commento dei passi in antologia</li> </ul>
	<p>Giovenale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- La satira indignata</li> <li>- Stile e fortuna</li> <li>- Lettura e commento dei passi in antologia</li> </ul>
	<p>Marziale e l'epigramma</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- Gli epigrammi: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- Il meccanismo dell'arguzia</li> <li>- Stile e fortuna</li> </ul>
	<p>Quintiliano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Institutio oratoria: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> <li>- Il programma educativo di Quintiliano</li> <li>- L'oratore ed il principe</li> </ul> <p>Apuleio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere, fonti</li> <li>- Filosofia, oratoria e religione nel II sec. d.C.</li> <li>- L'Apologia.: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Metamorfofi struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia</li> </ul>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA LATINA</p>	<p>Da Tiberio ai Flavi</p> <p>Fedro e la favola in versi: lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cervus ad fontem</li> <li>- Lupus et agnus</li> </ul> <p>Seneca</p> <p>I Dialogi . lettura in traduzione e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- De brevitae vitae, I, 1-4, "Siamo noi che rendiamo breve la vita"</li> </ul> <p>Le Epistulae ad Lucilio: lettura in traduzione con testo a fronte e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Epistula 47, 10-14, "Servi sunt. Immo Homines",</li> </ul> <p>Lucano</p> <p>La Pharsalia: lettura in traduzione e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bellum civile, I, 1-66, "Il proemio: le lodi di Nerone";</li> <li>- Bellum civile, I, vv. 183-227, "L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone"</li> </ul> <p>Petronio</p> <p>Il Satyricon: lettura in traduzione e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Satyricon, 33, "Uova con sorpresa"</li> <li>- Satyricon, 111-112, "La matrona di Efeso"</li> </ul> <p>La satira</p> <p>Persio: lettura in traduzione e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saturae choliambi, vv. 1-14</li> </ul> <p>Giovenale: lettura in traduzione e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saturae, 6, 1-20, "Le donne del buon tempo antico";</li> <li>- Saturae, 6,82-132, "Eppia e Messalina"</li> </ul> <p>Marziale e l'epigramma</p> <p>Gli Epigrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di:</li> <li>- Epigrammata 10, 4, "l'umile epigramma contro i generi elevati"</li> <li>- Epigrammata, 1,4, "poesia lasciva, ma vita onesta"</li> </ul> <p>Quintiliano</p> <p>L' Institutio oratoria: lettura in traduzione e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Institutio Oratoria, I, 3, 8-16,</li> <li>- Institutio Oratoria, II, 2, 1-8, "I doveri del docente"</li> </ul>
<p>LIBRO DI TESTO: Nuzzo G, Finzi C, Humanitas nova – vol. 2, Palumbo ed.</p>	

## STORIA

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</li> <li>- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>- Riconoscere le dinamiche sociali, politiche, economiche e culturali comprendendone le implicazioni a livello mondiale.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il congresso di Vienna e la Restaurazione.</li> <li>- I moti rivoluzionari del 1820-21, 1830-31, 1848 in Italia.</li> <li>- Il Risorgimento e il processo di Unificazione italiana</li> <li>- L'Italia dopo l'Unità: i governi della destra e della Sinistra storica e la crisi di fine secolo</li> <li>- L'età giolittiana</li> <li>- La prima guerra mondiale</li> <li>- Il primo dopo guerra e l'ascesa dei totalitarismi</li> <li>- Il secondo conflitto mondiale</li> <li>- La guerra tra Russia e Ucraina</li> <li>- Storia e società: la fotografia come documento storico</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare atlanti storici</li> <li>- Leggere e produrre schemi, tabelle e mappe</li> <li>- Comprendere in modo adeguato la terminologia, le fonti storiche e il testo storiografico</li> <li>- Utilizzare le fonti</li> <li>- Organizzare e strutturare ricerche individuali e di gruppo</li> <li>- Realizzare presentazioni multimediali</li> </ul>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Lo studente alla fine del triennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strutturare un metodo di studio autonomo, individuando efficaci strategie di apprendimento;</li> <li>- ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici e i rapporti di causa/effetto;</li> <li>- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, esponendo in modo chiaro gli argomenti e utilizzando le diverse forme espositive a disposizione;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivare la riflessione storica attraverso l'analisi di documenti;</li> <li>- produrre testi argomentativi di carattere storico;</li> <li>- elaborare ricerche individuali e di gruppo;</li> <li>- ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite;</li> <li>- operare collegamenti anche con altre discipline;</li> <li>- confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi</li> </ul>
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio</li> <li>• Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul> <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetta e produce testi di diversa tipologia</li> </ul> <p>Comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende correttamente messaggi, produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale</li> </ul> <p>Collaborare e Partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali</li> </ul> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni</li> </ul> <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed analizza problemi e propone ipotesi risolutive</li> </ul> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• • Confronta testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti.</li> <li>• • Riconosce il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc.</li> <li>• • Acquisisce ed interpretare l'informazione</li> <li>• • Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> </ul>
CONTENUTI	<p><i>Il Congresso di Vienna e la Restaurazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi ispiratori del Congresso di Vienna</li> <li>• Gli strumenti della Restaurazione: Santa Alleanza e Quadruplice Alleanza</li> </ul> <p><i>I moti rivoluzionari della prima dell'Ottocento e l'opposizione alla Restaurazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideologie e pensiero politico nella prima metà dell'Ottocento: liberalismo e ideologia democratica</li> <li>• I moti del '20-'21 e le società segrete in Italia</li> <li>• I moti del '30-'31 in Italia</li> <li>• Il '48 in Italia</li> </ul>

*Il Risorgimento e il processo di Unificazione italiana*

- Il Risorgimento italiano: moderati e democratici
- Il Risorgimento delle donne
- Il biennio delle riforme e Pio IX e il Piemonte liberale
- Cavour, i democratici e il problema italiano
- Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra d'indipendenza
- L'egemonia moderata, la guerra di Crimea e l'alleanza con la Francia
- La seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille e la conquista dell'Unità

*L'Italia dopo l'Unità: i governi della destra e della Sinistra storica e la crisi di fine secolo*

- Il governo della Destra: il completamento dell'Unificazione; il brigantaggio
- La Sinistra storica: scelte economiche e istituzionali; protezionismo e trasformismo; crisi agraria e sviluppo industriale; la politica estera: Triplice alleanza e l'espansione coloniale
- La debolezza dello Stato italiano e la questione meridionale
- La crisi di fine secolo

*L'età giolittiana*

- Il decollo industriale italiano e l'emigrazione
- Le lotte sociali
- Il doppio volto di Giolitti

*La prima guerra mondiale: cause e dinamiche*

- Una guerra per l'egemonia europea
- Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il "fronte interno"
- Il 1917: la svolta del conflitto
- La vittoria dell'Intesa
- I trattati di pace e le conseguenze della guerra

*Il primo dopo guerra e l'ascesa dei totalitarismi*

- Il movimento fascista e lo squadristico: le diverse anime, l'ideologia e la cultura
- Il collasso delle istituzioni liberali e la transizione verso la dittatura
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ascesa al potere di Hitler
- Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto
- Ideologia, razzismo e terrore

*Il secondo conflitto mondiale*

- Caratteri generali e cronologia del conflitto
- Un confronto con il primo conflitto mondiale

*Sguardi sull'attualità: la guerra tra Russia e Ucraina*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica</li> <li>• L'URSS durante la guerra fredda</li> <li>• Radici economiche e politiche del conflitto</li> <li>• Il ritratto di due leader politici: Putin e Zelensky</li> </ul> <p><i>Storia e società: la fotografia come documento storico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La fotografia di guerra dalla guerra di Crimea al secondo conflitto mondiale</li> </ul> <p><i>Storia della criminalità organizzata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Letture da <i>Il giardino della memoria. I 779 giorni del sequestro Di Matteo</i> di M. Lo Cascio e incontro con l'autore</li> </ul>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegamenti interdisciplinari;</li> <li>- guida alla lettura di schemi, mappe concettuali, mappe e atlanti storici;</li> <li>- trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici; - analisi storiche per immagini (opere d'arte e fotografie);</li> <li>- ricerca dei nodi concettuali;</li> <li>- individuazione delle questioni e dei problemi dei singoli fatti storici;</li> <li>- lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo;</li> <li>- lezione dialogata guidata dall'insegnante;</li> <li>- visione di documentari;</li> <li>- ricerche di gruppo;</li> <li>- esercitazione al testo argomentativo di carattere storico;</li> <li>- partecipazione ad eventi e conferenze (anche via web)</li> <li>- uso di strumenti informatici (DDI).</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali individuali e di gruppo;</li> <li>- Verifiche scritte semistrutturate;</li> <li>- Testi argomentativi di carattere storico;</li> <li>- Realizzazione di prodotti multimediali</li> </ul>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo: G. Borgognone – D. Carpanetto, <i>L'idea della Storia</i>, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, voll.2-3;</li> <li>- articoli di giornale tratti dai quotidiani e da settimanali;</li> <li>- documentari: Raistoria: <i>Il Risorgimento delle donne</i>; Atlantide: <i>Diario di guerra; Polveriera Ucraina</i></li> <li>- film: <i>The Imitation Game, 1917, Joyeux Noël</i></li> <li>- Materiali multimediali: video (La storia d'Italia di G. Minoli), presentazioni ppt;</li> <li>- Documenti e fonti iconografiche fornite dall'insegnante in formato cartaceo o digitale: <i>Il Congresso si diverte, Le prime fotografie di guerra; Il Bacio di Francesco Hayez; I Vespri siciliani</i> di Francesco Hayez; <i>Barricate per le cinque</i></li> </ul>

	<p><i>giornate di Milano</i> di Angelo Inganni; <i>L'incontro a Teano</i> di Pietro Aldi; <i>Vittorio Emanuele II e Napoleone III entrano a Milano</i> di Giacomo Mantegazza; M. D'Azeglio, <i>Il primo bisogno d'Italia è che si formino gli italiani</i>; <i>Il professore insegna razzismo</i> (estratti da M. Sarfatti, <i>Scuola di razza</i>); <i>Professori contro il regime: Salvemini risponde a Mussolini</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonti storiografiche: A. M. Banti, <i>Che cosa è stato il Risorgimento</i>; T. De Mauro, <i>Analfabetismo, lingua italiana e scuola nello Stato</i>.</li> <li>- Testi letterari: <i>Il giardino della memoria</i> di M. Lo Cascio (passi scelti)</li> </ul>
--	---

## FILOSOFIA

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico</li> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</li> <li>• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica</li> <li>• dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Schopenhauer all'Esistenzialismo e dei rispettivi contesti storici</li> <li>• dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame</li> </ul> <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'utilizzare la terminologia specifica</li> <li>• nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali</li> <li>• nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni</li> <li>• nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale</li> <li>• nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi.</li> </ul> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico</li> <li>• di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti</li> <li>• di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione</li> <li>• di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline</li> </ul>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo</li> <li>• Lezioni multimediali e lezioni live</li> <li>• Uso di mappe concettuali</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Realizzazione power point</li> </ul>
CONTENUTI	<p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le radici culturali;</li> <li>• L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di "fenomeno" e "cosa in se"</li> <li>• Il velo di "Maya";</li> <li>• Tutto è volontà;</li> <li>• I caratteri e le manifestazioni della "volontà di vivere";</li> <li>• Il pessimismo: dolore, piacere, noia;</li> </ul>

- La sofferenza universale e l'illusione dell'amore;
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi.

#### KIERKEGAARD

- L'esistenza come possibilità e fede;
- Gli stadi dell'esistenza;
- L'angoscia;
- Dalla disperazione alla fede.

#### NIETZSCHE

- Il ruolo della malattia;
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- le fasi del filosofare nietzschiano;
- Il periodo "giovane": Tragedia e filosofia;
- Il periodo "illuministico": la morte di Dio e la fine delle illusioni
- Il periodo di "Zarathustra": Il superuomo e l'eterno ritorno.

#### LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

- La scoperta e lo studio dell'inconscio;
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, IO, Super-Io;
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
- La teoria della sessualità e il complesso edipico;
- Il complesso di Edipo.

#### ADLER

- La volontà di potenza;
- Il complesso di inferiorità e l'origine della nevrosi;
- L'importanza dell'educazione.

#### JUNG

- Il concetto junghiano di libido;
- L'inconscio collettivo;
- Gli archètipi,

#### POSITIVISMO

- Caratteri generali;
- Positivismo e Illuminismo.

#### COMTE

- La nascita della Sociologia;
- La legge dei tre stadi;
- La classificazione delle scienze.

#### L'ESISTENZIALISMO

- Caratteri generali;
- L'Esistenzialismo come "atmosfera";
- L'Esistenzialismo come "filosofia".

#### HEIDEGGER

- Essere ed esistenza;
- L'essere nel mondo – l'Esser-ci;
- Vita autentica e inautentica;
- La cura;
- La morte.

MATERIALI DI  
STUDIO E DI ANALISI  
UTILIZZATI PER IL  
RAGGIUNGIMENTO  
DEI TRAGUARDI DI  
COMPETENZE PER  
LA DISCIPLINA  
FILOSOFIA

Sono state lette e discusse le seguenti schegge antologiche:

- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*, par. 3
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*, par. 38
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* - par. 57
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* – par. 58)
- Kierkegaard: *La Miseria dell'uomo* (da *Aut-Aut*)
- Kierkegaard: *La verità ed esistenza* (da *Papirer*)
- Kierkegaard: *Esistenza e possibilità* (da *Il concetto dell'angoscia*)
- Kierkegaard: *Vita Estetica e vita la etica* (da *Aut-aut*)
- Kierkegaard: *Simultaneamente sono paralizzato* (da *Timore e tremore*)
- Nietzsche: *Io vengo a contraddire* (da *Ecce homo*)
- Nietzsche: *C'è un solo mondo* – (da *Frammenti postumi 1887-1888*)
- Nietzsche: *Conosco la mia sorte* (da *Ecce Homo*)
- Nietzsche: *L'apollineo come reazione al dionisiaco* (da *La nascita della tragedia*)
- Freud: *Spinto così l'ES* (da *Introduzione alla psicoanalisi*)
- Freud: *Il bambino piccolo è notoriamente amorevole* (da *introduzione alla psicoanalisi*)
- Adler: *Il nevrotico* (da *Prassi e teoria della psicologia individuale*)
- Jung: *La libido* (da *Trasformazioni e simboli della libido*)
- Heidegger: *Nessuna epoca* (da *Essere e tempo*)
- Heidegger: *L'uomo è anticipazione per la morte.* (da *Essere e tempo*)
- Heidegger: *L'esserci* (da *Essere e tempo*)
- Heidegger: *Questo esistente* (da *Essere e tempo*)
- Heidegger: *Ciò che caratterizza l'essere-per-la morte* (da *Essere e Tempo*)
- Comte: *Ciò che è una scienza* (da *Corso di filosofia positiva*)
- Comte: *Chi di voi non ricorda* (da *Corso di filosofia positiva*)

## SCIENZE UMANE

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</li> <li>• Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</li> <li>• Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</li> <li>• dei temi, delle teorie e degli autori principali di ciascuna disciplina dell'area delle scienze umane</li> <li>• dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</li> <li>• dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la pedagogia contemporanea</li> <li>• delle questioni di rilevanza antropologica, sociologica e pedagogica più attuali</li> </ul> <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'utilizzare in modo appropriato i termini specifici</li> <li>• nella capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, sapendo analizzare un tema secondo le specifiche angolature teoriche (psico-pedagogica, sociologica, antropologica)</li> <li>• nel saper definire concetti ed esporre teorie o processi in modo abbastanza chiaro e coerente</li> <li>• nell'operare confronti tra le diverse posizioni teoriche in merito ad un determinato problema</li> <li>• nel produrre, a partire da un testo, elaborati personali</li> </ul> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite nello studio delle scienze umane</li> <li>• di guardare alla condizione umana – nelle sue variabili individuali e sociali - con apertura, sensibilità, disponibilità al confronto ed all'impegno personale per il suo miglioramento</li> <li>• di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi</li> <li>• di accostarsi alle ricerche nel campo delle scienze umane con la consapevolezza della loro complessità</li> </ul>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo</li> <li>• Visioni di video lezioni o brevi filmati/documentari</li> <li>• Uso di mappe concettuali</li> <li>• Laboratori individuali e di gruppo</li> </ul>
CONTENUTI	Antropologia

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi del fenomeno religioso</li> <li>• Simboli religiosi</li> <li>• Le grandi religioni del mondo</li> <li>• Le caratteristiche della ricerca antropologica</li> </ul> <p>Laboratorio delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migrazioni e multiculturalismo</li> <li>• Welfare state</li> <li>• Pet Therapy</li> <li>• Cromoterapia</li> <li>• La logoterapia</li> <li>• La professione della psicologa</li> </ul> <p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le istituzioni</li> <li>• La globalizzazione</li> <li>• La cittadinanza nell'era digitale</li> <li>• La scuola nel XX secolo</li> <li>• La scuola inclusiva</li> <li>• Il metodo della ricerca</li> <li>• I diritti umani</li> </ul> <p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Baden-Powell e lo scoutismo</li> <li>• Dewey e l'Attivismo statunitense</li> <li>• L'Attivismo scientifico europeo: Decroly, Maria Montessori, Claparède</li> <li>• Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico</li> <li>• L'attivismo cattolico: Dèvaud e Maritain</li> <li>• Freud e la psicoanalisi</li> <li>• Metodologia applicata e i convegni internazionali su Nietzsche</li> <li>• Aforismi di Victor Frankl</li> </ul> <p>Quadri di riferimento per la prova scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.</li> <li>• Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale. - I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.</li> <li>• Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).</li> </ul>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA SCIENZE UMANE</p>	<p>Antologia</p> <p>Il dialogo fra Freud e Einstein</p> <p>Maria Montessori "La Scoperta del bambino"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il contesto storico</li> <li>• il contesto filosofico-pedagogico</li> <li>• "Considerazioni critiche sulla scienza applicata alla scuola"</li> <li>• "Storia dei metodi"</li> <li>• "Metodi di insegnamento adottati nelle case dei bambini"</li> <li>• "Discorso inaugurale in occasione dell'apertura di una "Casa dei bambini" nel 1907.</li> </ul>

## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<p>PECUP</p>	<p>Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano i contenuti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conosce le Principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</li> </ul> <p>Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, prendendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Sa comunicare in lingua-straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Sa acquisire interpretare l'informazione</li> <li>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</li> <li>-Sa distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP</p> <p>N 4 ore dedicate a Sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente nell'ambito del progetto Arpa e 1 ora relativa a gender equality( the role of women).</p> <p>Attività. Video watching ;guided speaking practice; reading comprehension activities and class debates</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato</li> <li>-comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative</li> <li>-individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari</li> <li>-interpretare, talvolta guidati, un testo,</li> <li>-esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto</li> <li>-saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo.</li> </ul>
<p>OSA</p>	<p>Grammar:</p> <p>Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate ;</p> <p>Literature:</p> <p>The Victorian Age-Life in the Victorian town pag 150-'Coketown' I parte pag 151-152;</p> <p>The Victorian compromise pag 154;</p> <p>the Victorian novel pag 155;</p>

	<p>C. Dickens- Oliver Twist and workhouses pag 157;  Dickens and the theme of education- Hard Times: the plot pag 160 ;  ‘The definition of a horse ‘‘ pag 162;  The Montessori method( fotocopia);  Charlotte Bronte-a woman writer; Jane Eyre and female consciousness (fotocopia);  Angela Carter: re-writing a fairy -tale: Little Red Riding Hood ( fotoopia);  The Victorian woman, angel or pioneer? Pag 168-169;  the late Victorian novel: Dr. Jekyll and mr. Hyde ( fotocopia)  Aestheticism pag 184;  The Picture of DorianGray and the theme of beauty pag 186;  Modernism: a deep crisis pag 248;  the Modern novel ; a chart;  cenni su J. Joyce – stream of consciousness e Dubliners pagg264-265;  Eveline, a short story by J.Joyce pag 266-269</p>
<p>ATTIVITA’ E  METODOLOGIE</p>	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, dei vari argomenti e testi , alla lezione, il più possibile non frontale ma ' interagita', è seguita, nei limiti del possibile, la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati ad un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Dal momento che gli allievi hanno cambiato insegnante della disciplina proprio all’ultimo anno del loro percorso liceale, si è cercato intanto di costruire un positivo legame relazionale e garantire una continuità metodologica, stimolando gli allievi ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione. Nell’ultimo periodo, oltre a riprendere significativi aspetti della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel loro prossimo futuro</p> <p>si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline ..</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze</p>	
<p>Testi. Performer Compact Zanichelli, fotocopie, schemi, mind maps e Testi multimediali audio-video</p>	

## MATEMATICA

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</li> <li>• Comprendere il linguaggio formale specific della matematica</li> <li>• Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base delladescrizione matematica della realtà</li> </ul>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica</li> <li>• Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</li> <li>• Determinare gli zeri di una funzione algebrica</li> <li>• Studiare il segno di una funzione algebrica razionale</li> <li>• Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note.</li> <li>• Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.</li> <li>• Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate</li> <li>• Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica razionale</li> <li>• Calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche razionali</li> <li>• Determinare i punti stazionari e di flesso di una funzione razionale</li> <li>• Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</li> <li>• Leggere un grafico cartesiano</li> <li>• Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</li> </ul>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezione interattiva</li> <li><input type="checkbox"/> Cooperative learning</li> <li><input type="checkbox"/> Problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate</li> </ul>
CONTENUTI	<p style="text-align: center;"><b>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto e definizione di funzione;</li> <li>- Funzioni pari e dispari;</li> <li>- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive;</li> <li>- Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti;</li> <li>- Classificazione delle funzioni in fratte e intere;</li> <li>- Insieme di esistenza di una funzione e codominio;</li> <li>- Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte;</li> <li>- Ricerca del campo di esistenza delle funzioni irrazionali intere e fratte;</li> <li>- Richiamo sulla rappresentazione cartesiana delle funzioni precedentemente studiate: grafico di una funzione a tratti;</li> <li>- Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta;</li> <li>- Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione intuitiva di limite e significato geometrico;</li> <li>- Forme determinate dei limiti di funzioni razionali;</li> <li>- Forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali;</li> </ul>

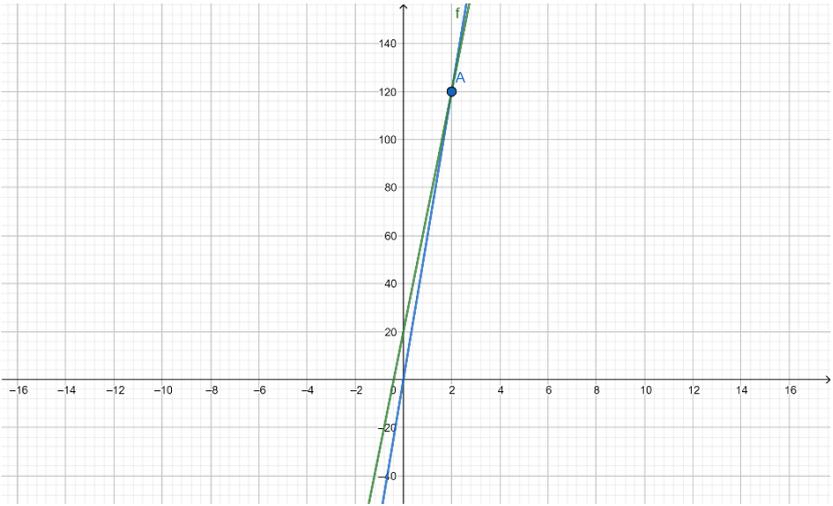
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;</li> <li>- Punti di discontinuità di una funzione: cenni;</li> <li>- Risoluzione delle sopraccitate forme indeterminate per una funzione razionale e successivo confronto di infiniti e/o infinitesimi.</li> <li>- Applicazioni allo studio parziale di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale</li> <li>- Asintoto orizzontale, asintoto verticale e obliquo di una funzione razionale</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>DERIVATE DELLE FUNZIONI ALGEBRICHE IN UNA VARIABILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Derivate fondamentali;</li> <li>-Derivata della funzione somma , prodotto, quoziente;</li> <li>-Derivata di una funzione composta</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Punti stazionari</li> <li>-Criterio per determinare la tipologia del punto stazionario mediante lo studio del segno della derivata prima : massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale;</li> <li>-Crescenza e decrescenza;</li> <li>-Concavità e flessi a tangente obliqua mediante lo studio del segno della derivata seconda;</li> <li>-Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione dei relativi diagrammi.</li> </ul>
LIBRO DI TESTO: Bergamini, Trifone, Parozzi, Matematica.azzurro, Zanichelli	

### FISICA

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</li> <li>• Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</li> </ul>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico.</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Risolvere problemi</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche</li> <li>• Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse</li> <li>• Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica</li> <li>• Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura</li> </ul>

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Attività di gruppo</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>• Discussioni guidate</li> </ul>
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">LE CARICHE ELETTRICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>• Conduttori e gli isolanti</li> <li>• La carica elettrica</li> <li>• La legge di Coulomb</li> <li>• L'elettrizzazione per induzione</li> <li>• Il campo elettrico e il potenziale</li> </ul> <p style="text-align: center;">IL VETTORE CAMPO ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• Le linee del campo elettrico</li> <li>• L'energia elettrica</li> <li>• La differenza di potenziale</li> <li>• Il condensatore piano</li> </ul> <p style="text-align: center;">LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intensità della corrente elettrica</li> <li>• I generatori di tensione</li> <li>• I circuiti elettrici</li> <li>• Le leggi di Ohm</li> <li>• Resistori in serie</li> <li>• Resistori in parallel</li> <li>• Effetti della corrente elettrica</li> </ul> <p style="text-align: center;">IL CAMPO MAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza magnetica</li> <li>• Le linee del campo magnetico</li> <li>• Il campo magnetico terrestre</li> <li>• Forze tra magneti e correnti</li> <li>• Forze tra correnti</li> <li>• Il motore elettrico</li> <li>• L'elettromagnete</li> </ul>
LIBRO DI TESTO: Amaldi U., Le traiettorie della fisica.azzurro, Zanichelli	

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Disciplina	Testi scritti...	Testi multimediali/altro
MATEMATICA	<p><u>Problemi di scelta con geogebra</u></p>	<p>Per il noleggio di un furgone, due diverse società offrono le seguenti condizioni:</p> <p>a. la società A richiede 20 € di costo fisso più 50 € per ogni giorno di noleggio;</p> <p>b. la società B non applica nessun costo fisso ma richiede 60 € per ogni giorno di noleggio. Determina, in dipendenza del numero di giorni di noleggio, la scelta più conveniente.</p>  <p>Tre differenti compagnie telefoniche applicano tre differenti tariffe: a. Costo fisso = 0,25 € + 0,25 per minuto b. Costo fisso = 0,40 € + 0,20 per minuto c. Costo fisso = 0 € + 0,30 per minuto Stabilisci, in dipendenza della durata di una telefonata, quale scelta è la più conveniente.</p>



## SCIENZE NATURALI

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</li> <li>• Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze</li> <li>• Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</li> <li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce definizioni</li> <li>• Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</li> <li>• Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti</li> <li>• Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato</li> <li>• Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</li> <li>• Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole</li> <li>• Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</li> <li>• Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica.</li> <li>• Riflette su problematiche di carattere etico</li> </ul>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo didattico</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Ricorso a fonti autentiche</li> <li>• Lezioni modalità live</li> <li>• Attività sincrone/asincrone in modalità live o secondo la metodologia flipped classroom</li> <li>• Lavoro in coppia.</li> <li>• Produzione e condivisione in via telematica di materiali.</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Wegener e la Teoria della deriva dei continenti</li> <li>• L'interno della Terra</li> <li>• Il flusso di calore</li> <li>• I movimenti delle placche e le loro conseguenze</li> <li>• I vulcani. I prodotti dell'eruzione vulcanica</li> <li>• Tipologie di vulcani e loro localizzazione</li> <li>• I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti</li> <li>• La chimica del carbonio.</li> <li>• Gli Idrocarburi.</li> <li>• La chimica dei viventi</li> <li>• - Carboidrati</li> <li>• - Lipidi</li> <li>• - Proteine</li> <li>• I processi metabolici cellulari.</li> <li>• ATP</li> <li>• Il metabolismo dei carboidrati:</li> <li>• Glicolisi, Ciclo di Krebs; Fermentazione</li> <li>• ACoA come metabolita di convergenza</li> <li>• Struttura e funzioni degli acidi nucleici.</li> <li>• Concetto di biotecnologie</li> </ul>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

- Letture di articoli dell'ISS e dell'OMS relativi all'emergenza socio-sanitaria attuale attraverso presentazione in Power Point.

Libro di testo:

Curtis, Barnes, Schnek, Flores "Percorsi di Scienze Naturali. Dalla tettonica alle biotecnologie", Ed. Zanichelli

## ARTE

PECUP	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [..]"</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica;</li> <li>- la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare;</li> <li>- l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte;</li> <li>- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</li> <li>- saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina;</li> <li>- inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione;</li> <li>- comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese;</li> <li>- per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte;</li> <li>- iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici;</li> <li>- riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate;</li> <li>- conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie.</li> </ul> <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
CONTENUTI	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per</p>

epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell’ambito delle espressioni visuali.

La disciplina è stata suddivisa in moduli all’interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche.

Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall’analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche esaminate.

Durante l’A.S. lo svolgimento della programmazione didattica è proseguito con i sistemi di DAD, sulle piattaforme a disposizione.

#### NEOCLASSICISMO

Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), Napoleone Bonaparte (Marte Pacificatore)

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato

Jean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero

#### ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO

Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano

Giovanbattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)

#### ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

Théodore Géricault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienati

Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo

Francesco Hayez: Il bacio

#### REALISMO

Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre

Honore Daumier: Vagone di terza classe

Jean-François Millet: Angelus

#### MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori: Campo italiano alla Battaglia di Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta

#### ARCHITETTURA DEL FERRO

Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851)

Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889)

Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

#### IMPRESSIONISMO

Éduard Manet: Dejeuner sur l’herbe (Colazione sull’erba), Olympia, Il bar de le Folies Bèrgere, Il balcone (Cfr. “il balcone” di René Magritte)

Claude Monet: Impressione, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di Rouen, La grenouillère, Stagno delle ninfee

Edgar Degas: La lezione di danza, L’assenzio

Pierre-Auguste Renoir: La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

#### POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte

Georges Seurat: Una Domenica alla Grande Jatte, Un Bagno ad Asnieres

Paul Gauguin: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?, Come, sei gelosa? Cristo Giallo

Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles, La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi

Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge

#### DIVISIONISMO

Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato

Giovanni Segantini: Pascoli di primavera

#### ART NOUVEAU

Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio

Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo

#### ESPRESSIONISMO

	<p>Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel Corso</p> <p><b>CUBISMO</b></p> <p>Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di Ambroise Vallard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola, I Tre Musicisti</p> <p><b>FUTURISMO</b></p> <p>Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio</p> <p>Felice Casorati: Gli scolari</p> <p><b>RAZIONALISMO IN EUROPA</b></p> <p>Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unitè d'Abitation di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata)</p> <p><b>RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo)</b></p> <p>Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design)</p> <p><b>RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica)</b></p> <p>Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House, Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y.</p> <p><b>RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo)</b></p> <p>Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano, Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR</p> <p>Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como</p>
<p><b>ATTIVITÀ, METODOLOGIE E STRUMENTI</b></p>	<p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo– consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche.</li> </ul> <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti.</li> </ul> <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate.</p> <p>Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.</p> <p><b>TIPOLOGIA</b></p> <p>Colloqui e verifiche orali individuali, colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe), Lavori di ricerca individuali o in gruppo, Brainstorming e/o interventi occasionali. Esercizi e prove strutturate. Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.</p> <p><b>FREQUENZA</b></p>

	A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di una o più per ogni periodo quadrimestrale.
--	--

**LIBRO DI TESTO**

G. Cricco e F. P. Di Teodoro - Itinerario Nell'arte, Vol. 3, 4<sup>a</sup> Edizione Verde  
Multimediale

Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1, euro 45,70)

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	<p>Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Sa organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico</p> <p>Sa elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie</p> <p>Sa comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>Sa interagire in un gruppo e in squadra Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie.</p> <p>Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità , gestendo conflittualità</p> <p>Agire in modo responsabile</p> <p>Sa interpretare le informazioni.</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Sa interagire in modo idoneo al contesto.</p> <p>Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.</p> <p>Sa argomentare riguardo i contenuti della disciplina.</p> <p>Analizza criticamente aspetti relativi alla disciplina.</p> <p>Sa trattare tematiche varie e sa metterle a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.</p> <p>Sa utilizzare le nuove tecnologie per approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.</p> <p>Sa analizzare e sintetizzare.</p> <p>Sa muovere il proprio corpo nello spazio e nel tempo.</p>
<p>OSA</p>	<p>Attività ed esercizi a carico naturale</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza</p> <p>Attività ed esercizi conseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo .</p> <p>Attività sportive di squadra pallavolo, tennis tavolo , basket</p> <p>Parte teorica Nozioni di fisiologia dell'apparato scheletrico ,</p>
<p>ATTIVITA' e METODOLOGIE</p>	<p>Dialogo didattico.</p> <p>Lezioni frontali sia pratiche che teoriche.</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori in circuito.</p>
<p>Libri di testo: Più movimento – volume unico Casa editrice MARIETTI SCUOLA</p>	

## IRC

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere e interpretare criticamente i contenuti.</li> <li>- Sa argomentare, ascoltare e valutare tesi proprie e altrui.,riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico - religiose.</li> </ul>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li> <li>- Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> </ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società.</li> <li>- Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.</li> <li>- Comprende il rapporto di complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali.</li> <li>- Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.</li> <li>- Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.</li> <li>- Sa utilizzare e padroneggiare nei giusti contesti il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mistero dell'esistenza: la ricerca dell'uomo, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza. La vicenda di Galileo Galilei.</li> <li>• Caratteristiche fondamentali della morale cristiana</li> <li>• Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, fecondazione assistita, eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative.. (posizione laica e cattolica)</li> <li>• Cenni ai totalitarismi del Novecento con particolare trattazione della Shoah e dei Gulag.</li> <li>• La posizione della Chiesa di fronte ad alcune problematiche sociali:</li> <li>• - Ecologia integrale e salvaguardia dell'ambiente (dalla lettera Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco).</li> <li>• Cenni alla dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>• La famiglia e il matrimonio.</li> <li>• La Chiesa cattolica in dialogo con le altre religioni.</li> </ul>
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, dialogica, interattiva e digitale;</li> <li>• problem solving;</li> <li>• lettura e analisi diretta dei testi.</li> <li>• ricerca individuale e di gruppo a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare</li> <li>• utilizzo di video e siti internet</li> <li>• video lezioni in piattaforma moodle.</li> </ul>
<p>Libro di testo: Il Nuovo Tiberiade, R. Manganotti e N. Incampo - Ed. La Scuola            Strumenti di lavoro: Bibbia, articoli di giornali, documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali, esperienze e testimonianze di vita ...</p>	

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

<p><b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b></p>	<p>A.S. 2019/2020                      “Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro”                      “Luce del Pensiero”,                      “Le sinfonie del lavoro tra parola e arte”</p> <p>A.S. 2020/2021                      “Nuovi Orizzonti”,.</p> <p>A.S. 2021/2022                      “Orientamento in uscita”                      “Le sinfonie del lavoro tra parola e arte”</p>
<p><b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b></p>	<p>A.S. 2019/20                      1 Convitto Nazionale di Stato Giovanni Falcone;                      2. Biblioteca centrale della Regione Siciliana A. Bombace;                      3. Orchestra Sinfonica Siciliana ospitata presso il Teatro Politeama Garibaldi di Palermo ed Accademia di Sicilia</p> <p>A.S. 2020/21                      Accademia di Sicilia presso Liceo “Regina Margherita”</p> <p>A.S. 2021/2022                      Università degli Studi di Palermo – LUMSA - OrientaSicilia                      Liceo “Regina Margherita”                      Orchestra Sinfonica Siciliana ospitata presso il Teatro Politeama Garibaldi di Palermo ed Accademia di Sicilia.</p>
<p><b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b></p>	<p>A.S. 2019/20                      1. 1 Attività di tirocinio diretto                      2. Attività di ricerca                      3. Attività di accoglienza</p> <p>A.S. 2020/21                      Attività di ricerca ed approfondimento di materiali storico-culturali inerenti la cultura regionale.</p> <p>A.S. 2021/22                      1. Orientamento presso il COT dell’Università degli Studi di Palermo, della LUMSA e simulazione test di ingresso universitari.                      2. Attività di accoglienza</p>
<p><b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b></p>	<p>Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.                      Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.                      Sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, soggetto a cambiamenti.                      Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute.                      Consapevolezza delle proprie aree di interesse                      Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale.                      Acquisire consapevolezza di cittadinanza attiva.                      Sviluppare sensibilità alla cittadinanza globale.                      Promuovere la democrazia partecipativa.                      Sviluppare una cultura della legalità.                      Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli.</p>

<b>PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE</b>	Percorsi non sempre adeguati alle aspettative ed all'indirizzo di studi degli studenti, con valutazione finale complessivamente positiva per le esperienze svolte e le competenze acquisite nel triennio.
---	---

## **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, la Commissione per la valorizzazione dell’Educazione Civica nominata dal Collegio Docenti e composta dai docenti: Francesca Cosenza, Francesco Paolo Calvaruso, Giovanna Scarantino, Maria Spagnolo, Vincenza Morana, Orietta Sansone, Paolo Gioia, Giuseppe Di Giorgio, Domenico Cannella, con il contributo dei docenti del Dipartimento di Discipline Giuridiche ed economiche dell’Istituto, visto il Decreto attuativo n.35 del 12.06.2020 e il relativo allegato A, è stato proposto il seguente progetto di educazione civica per l’a. s. 2021 /2022

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, doveri e regole di convivenza ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro;
- Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI**

- acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell’ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
- promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l’iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
- sviluppare una solida cultura della legalità;
- acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
- Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
- Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
- Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all’uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall’abuso degli stessi;

## **OBIETTIVI RAGGIUTI**

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno seguito con vivo interesse gli argomenti proposti. Hanno partecipato attivamente alle attività svolte nelle diverse discipline di studio. I ragazzi hanno rielaborato personalmente i contenuti attraverso il dialogo educativo, la riflessione in classe e il confronto con i docenti e gli esperti dei vari ambiti oggetto di studio. In particolare, si è cercato di:

- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- comprendere il valore della pace tra i popoli, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
- sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sono stati inoltre conseguiti i seguenti obiettivi trasversali:
- prendere coscienza di cosa significa cittadinanza attiva;
- riflettere sui valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- comprendere i principi costituzionali;
- sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale;
- promuovere la democrazia partecipativa e la condivisione della giustizia, della solidarietà e dell'uguaglianza;
- sviluppare una solida cultura della legalità;
- conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
- utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi;

Gli alunni sono pertanto in grado nel complesso di argomentare alcune problematiche etiche, sociali e ambientali che sono state approfondite nelle diverse discipline di studio; sono in grado di usare in modo responsabile i mezzi di comunicazione virtuali; hanno compreso il significato del rispetto dell'altro e dell'ambiente.

## **METODOLOGIA, STRUMENTI, MATERIALI UTILIZZATI**

Per affrontare i diversi contenuti di studio è stata privilegiata una metodologia partecipativa, così da offrire la possibilità a ciascuno studente di riflettere e argomentare quanto appreso e dare un contributo personale alla discussione collettiva. I temi sono stati trattati in modo trasversale da quasi tutti i docenti della classe: in tal modo gli argomenti sono stati affrontati sotto aspetti diversi a seconda degli ambiti disciplinari di riferimento, mettendo in risalto l'interconnessione delle varie tematiche oggetto di approfondimento. I contenuti delle diverse discipline sono stati proposti attraverso la visione di filmati, la ricerca personale, i lavori di gruppo, la partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e da enti esterni, quali l'Arpa Sicilia, in particolare sui temi di educazione ambientale. La condivisione di esperienze e il confronto continuo tra i ragazzi attraverso lo studio e l'analisi di materiali forniti dai docenti hanno permesso di approfondire gli argomenti previsti.

## **CONTENUTI E TEMATICHE**

I contenuti sono riconducibili a tre macro-aree e cioè:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

## 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe.

## I MACROAREA

### Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Filosofia	-Visione del film: "Si può fare" -Nietzsche e il periodo illuministico	2	Primo quadrimestre
Storia	-Visione del film "The Imitation Game"	2	Primo quadrimestre

	-Preparazione all'incontro con lo scrittore M. Lo Cascio e presentazione del libro: "Il giardino della memoria"		Secondo quadrimestre
Italiano	Incontro con lo scrittore M. Lo Cascio e presentazione del libro: "Il giardino della memoria"	2	Secondo quadrimestre
Scienze umane	-Il milite ignoto: storia e commemorazione	1	Primo quadrimestre
		<b>Totale ore: 7</b>	

## II

### MACROAREA

#### Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Filosofia	- I diritti universali inviolabili. (Docu-film del progetto Arpa)	1	Primo quadrimestre
Italiano	-Parità di genere e lotta per i diritti delle donne: canto III del Paradiso di Dante e lettura integrale del romanzo di Viola Arnone "Oliva Denaro" - Docu-film del progetto Arpa - Bukit Duri, visione e dibattito - Incontro sulla prevenzione delle neoplasie del seno	11	Primo e secondo quadrimestre
Scienze Naturali	-Sostenibilità ambientale (Docu-film del progetto Arpa) -Educazione alla salute e visita della Real Casa dei Matti	5	Primo e secondo quadrimestre
Scienze motorie	-La piramide alimentare	2	Primo quadrimestre

	-Docu-film del progetto Arpa		
Inglese	-Ambiente e sostenibilità (Docu-film del progetto Arpa) -Visita al Museo archeologico Salinas di Palermo	6	Primo quadrimestre
Storia dell'Arte	-Educazione ambientale: ecologia	5	Primo quadrimestre
Religione	-La sfida ecologica -Azioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente	2	Secondo quadrimestre
		<b>Totale ore: 32</b>	

### III

### MACROAREA Cittadinanza digitale

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Matematica	-La modellizzazione – problemi di realtà	1	Secondo quadrimestre
Fisica	-Come l'elettricità ha cambiato la nostra vita -Realizzazione prodotti multimediali	6	Secondo quadrimestre
Italiano	-Cyberbullismo e netiquette	2	Primo quadrimestre
		<b>Totale ore: 9</b>	

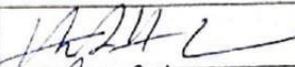
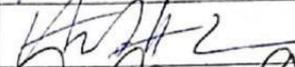
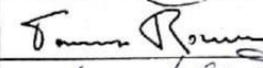
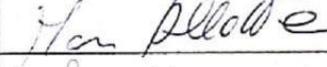
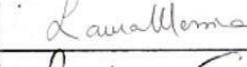
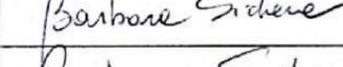
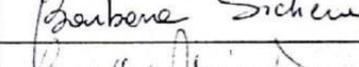
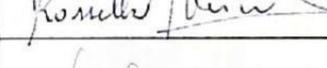
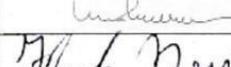
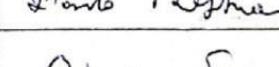
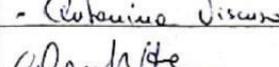
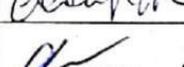
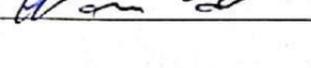
### VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Oggetto di valutazione sono stati gli interventi e i contributi di ciascuno al dialogo educativo, che hanno permesso di individuare le competenze acquisite. Le esperienze vissute e la rielaborazione personale hanno consentito ad ogni docente di raccogliere elementi necessari per la valutazione finale di ogni singolo studente. Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto anche del comportamento di ognuno in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività. Di seguito viene riportata la griglia di valutazione adottata per la disciplina.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di  
EDUCAZIONE  
CIVICA**

<b>Indicatori delle competenze</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
<b>Abilità</b> (applicazione concreta delle conoscenze)	Insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
<b>Atteggiamenti</b> (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

**A.S. 2021 – 2022**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
TROINA ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
TROINA ANTONIETTA	LINGUA E CULTURA LATINA	
LO SARDO ANTONELLA	STORIA	
ROMANO TOMMASO	SCIENZE UMANE	
ALLOTTA MARIA	FILOSOFIA	
MESSINA LAURA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
SICHERA BARBARA	MATEMATICA	
SICHERA BARBARA	FISICA	
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZE NATURALI	
BELVEDERE RENATO	STORIA DELL'ARTE	
MESSINA FERDINANDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
VISCUSO ANTONINA	IRC	
CANFAROTTA CLAUDIA	SOSTEGNO	
SORTINO ANTONINO	SOSTEGNO	

Palermo, 16/05/2022

La coordinatrice

